



Frosinone 03 luglio 2008

Eccellenza Reverendissima,

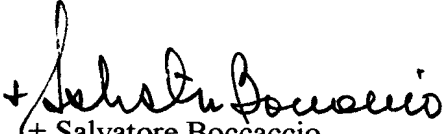
a nome mio personale e di questa Chiesa diocesana di Frosinone – Veroli – Ferentino, sento il dovere di ringraziarLa dal profondo del cuore per quanto da Lei operato affinché ci fosse assegnato il Vescovo Ambrogio Spreafico che mi affiancherà nel servizio pastorale.

Sono certo che insieme, tenendo “lo sguardo fisso su Gesù”, come recita il programma pastorale che la Diocesi si è dato, sapremo collaborare in fraterna sinergia per servire al meglio il gregge affidatoci.

Da parte mia, serenamente abbandonato alla volontà di Dio, continuerò a guidare e servire questa Chiesa senza risparmiarmi e con tutte le energie che il Signore mi concederà.

Nel salutarLa con fraterno affetto in Cristo, affido anche alla sua preghiera il cammino futuro di questa mia Diocesi mentre Le assicuro un mio particolare ricordo al Signore e mi professo, di Vostra Eccellenza Reverendissima

Dev.mo in Domino

  
(+ Salvatore Boccaccio  
vescovo

---

Sua Eccellenza Reverendissima  
Mons. Giuseppe BERTELLO  
Arcivescovo Nunzio Apostolico in Italia  
Via Po', 27  
00198 Roma



Frosinone 03 luglio 2008

Eccellenza Reverendissima, Carissimo fratello Ambrogio,

nel momento in cui viene resa pubblica la tua nomina a Vescovo coadiutore di questa Diocesi di Frosinone – Veroli – Ferentino, Ti giunga il mio affettuoso saluto di Pace e di Bene.

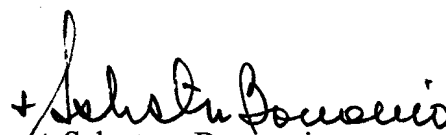
La volontà di Dio, mediata dal ministero della Chiesa, Ti chiama oggi a condividere con me l'onore e l'onere di guidare una Chiesa particolare ricca di Storia e di Fede, una chiesa che negli ultimi anni sta compiendo un fecondo cammino pastorale tenendo lo sguardo fisso su Gesù e intensificando il suo impegno a servizio dei piccoli e dei poveri.

Benvenuto in questo campo fecondo, nuovo operaio inviato dal “Padrone” alla sua “messe” !

Ti chiedo di amare e servire insieme con me questa nostra gente a cui, sono certo, daremo spettacolo di comunione.

Con me ti saluta il Presbiterio diocesano di cui oggi divieni a pieno titolo membro e, insieme con me, fondamento e ti saluta l'intera famiglia diocesana.

Nell'attesa ansiosa di incontrarti e di lavorare insieme, garantisco che sin da ora Ti accompagna e ti sostiene la mia preghiera e quella della intera comunità ecclesiale. Ti Benedico e Ti chiedo la Benedizione

  
(+ Salvatore Boccaccio  
vescovo

---

Sua Eccellenza Rev.ma  
Mons. Ambrogio Spreafico  
Coadiutore eletto della Diocesi di Frosinone – Veroli - Ferentino



Amatissimi fratelli Sacerdoti,

in questo giorno importante per la nostra Chiesa particolare, sento forte l'esigenza di condividere con voi i sentimenti che albergano nel mio cuore.

Rendo grazie a Dio per il dono del vescovo Ambrogio, inviatoci dal S. Padre per sostenere il nostro cammino pastorale e per condividere con me l' *officium amoris* di guidare questa illustre Diocesi.

Quando il 03 ottobre 1999, ci siamo affiancati nella esaltante missione apostolica di testimoniare il Vangelo a questa nostra gente, vi ho chiesto di essere un presbiterio unito, innamorato di Gesù Cristo che, con atteggiamento di umiltà, mansuetudine e pazienza sapesse scendere nei particolari della quotidianità per vivere un amore che si fa servizio. Ci siamo sforzati insieme di fare questo ed insieme ci sforzeremo ancora, tenendo lo sguardo fisso su Colui che ha promesso di stare con noi "tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Le mie condizioni di salute che vanno gradualmente migliorando, il mio imminente ritorno in Episcopio ma soprattutto la preziosa presenza in mezzo a noi del Vescovo Ambrogio, ci darà a partire dal prossimo anno pastorale un impulso nuovo per meglio corrispondere alla missione di edificare in Cristo questa nostra Chiesa particolare.

In questi mesi in cui mi è stato impedito il servizio pastorale attivo ho trascorso la massima parte delle mie giornate in preghiera, facendo passare davanti agli occhi del mio cuore i volti e gli impegni apostolici di ciascuno di voi. E' stato questo il modo per servire questa nostra Chiesa e per partecipare attivamente, nella logica dell'unum presbyterium, alle vostre fatiche.

Oggi, sostenuto dal dono del vescovo Ambrogio, mentre riaffermo il mio totale abbandono alla volontà di Dio ribadisco con l'Apostolo il mio "impendar e superimpendar ipse" .

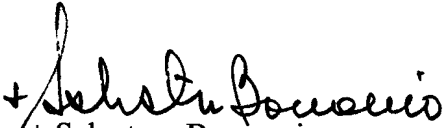
Vi Chiedo di accogliere nella Carità il vescovo Ambrogio, chiamato dalla provvidenza ad essere accanto a me, membro e fondamento della nostra

comunione ecclesiale e vi esorto ad accompagnare con la preghiera il suo prezioso ministero in mezzo a noi.

In questo momento di grazia che ci è dato di vivere, Chiedo a ciascuno, di rinnovare e rinvigorire il generoso “Eccomi” alla meravigliosa chiamata di essere pescatore di uomini superando la tentazione di essere custodi di barche vuote.

Tutti insieme, presbiterio, religiosi, operatori pastorali, in piena comunione e sinergia impegnamoci nella edificazione della nostra Chiesa di Frosinone – Veroli – Ferentino e mentre con voi saluto e accolgo il Vescovo Ambrogio, ripeto con le parole della Scrittura, “popolo mio vieni. Camminiamo nella luce del Signore”

Vi Benedico con l'affetto più grande

  
+ Salvatore Boccaccio  
vescovo